



Regolamento di disciplina per la scuola secondaria di I° grado

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Persegue obiettivi culturali ed educativi finalizzati all’evoluzione delle conoscenze e all’inserimento nella vita attiva.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità della relazione insegnante-alunno.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d’espressione, di pensiero e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Il seguente Regolamento di disciplina individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nello “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle.

Il procedimento seguirà i seguenti criteri:

- Ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educative;
- Le sanzioni devono essere proporzionate all’infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno;
- La responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo è ritenuto responsabile qualora sia impossibile individuare la responsabilità individuale;
- L’alunno deve sempre potere esprimere le proprie ragioni;
- Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza;
- Ogni provvedimento d’allontanamento dalla scuola (da 1 a 15 gg.), disposto solo in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal Consiglio di Classe (v. art. 328 del D. Lgs. n. 297/94, comma 2) e deve prevedere una modalità di rapporto con la famiglia.

ORGANO DI GARANZIA INTERNO

E’ istituito apposito ORGANO DI GARANZIA, interno alla scuola, composto dal Dirigente Scolastico, due docenti e due genitori designati dal Consiglio di Istituto a cui è ammesso ricorso da parte dei genitori, in merito all’irrogazione delle sanzioni disciplinari previste dal



MIM – Ministero dell’Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO POLO1
Via G. Colaci, 65 – tel.- fax 0832947311 – 73043 – COPERTINO (Lecce)
C.F. 80012600757 - Cod. Mecc. LEIC867001
Codice IPA: ISTSC_LEIC867001 C. U. UF0EUK
Banca Intesa San Paolo, cod. IBAN: IT72 V030 6979 7011 0000 0046 007



presente regolamento.

I compiti dell’Organo di garanzia sono:

- decidere sui ricorsi contro l’abrogazione delle sanzioni disciplinari del presente regolamento;
- formulare proposte al Consiglio d’Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.

L’Organo di garanzia resta in carica tre anni.

Per le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni o attività alternative (sospensione intervallo fino a 5 gg o attività in favore della comunità scolastica), entro 5 giorni dalla data di notifica del provvedimento, è possibile fare ricorso davanti all’Organo di Garanzia che dovrà deliberare entro 5 giorni. In caso di presentazione di ricorso l’esecuzione della sanzione o dell’attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell’organo di appello.

In caso di mancato ricorso, allo scadere dei 5 gg. dalla notifica, il provvedimento sarà reso esecutivo.

L’Organo di garanzia si riunisce ogni volta in cui è chiamato a decidere sulle sanzioni irrogate dagli organi competenti della scuola. Le decisioni dell’Organo di Garanzia vengono prese a maggioranza. Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l’astensione. Le sedute sono verbalizzate su apposito registro. Le decisioni assunte vengono emanate per iscritto e notificate alle persone interessate.

L’Organo di Garanzia viene anche interpellato, su richiesta dei genitori, o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all’interno della scuola in merito all’applicazione del presente Regolamento.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al PTOF.

Copia del presente Regolamento deve essere consegnata agli studenti delle classi prime e a tutti gli studenti della scuola ogni volta che il Consiglio di Istituto vi abbia apportato delle modifiche.



	COMPORAMENTI	SANZIONI
Frequenza regolare	<p>a. ritardi ripetuti (dopo 3 ritardi in un mese)</p> <p>b. mancanza di puntualità nelle giustificazioni (dopo 3 ritardi in un mese)</p> <p>c. assenze saltuarie e ripetute (dopo 4 in un mese)</p> <p>d. assenze non giustificate (dopo 3 in un mese)</p>	<p>Casi a-b-c:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ammonizione scritta del Dirigente scolastico • convocazione genitori <p>Caso d:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rientro a scuola accompagnato dai genitori
Impegni di studio	<p>a. non porta i materiali e non esegue il lavoro assegnato in maniera ripetuta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • nota del docente sul diario e sul registro di classe (1° episodio) • convocazione dei genitori da parte del docente (2° episodio) • convocazione dei genitori, scritta e protocollata, da parte del Consiglio di Classe (3° episodio) • eventuale convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico (4° episodio)
Rispetto degli adulti	<p>a. linguaggio, comportamenti e gesti non corretti</p> <p>b. minacce verbali e non, insulti</p> <p>c. danneggiamento a persone e/o cose appartenenti al personale</p>	<p>Caso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nota del docente sul diario e sul registro di classe; attività su argomenti inerenti • ammonizione scritta da parte del Dirigente scolastico; sospensione intervallo fino a 5 gg • se reiterati (dopo 3 note sul registro), convocazione dei genitori, esclusione dalle attività per le quali la mancanza di autocontrollo può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (visite guidate, tornei sportivi, viaggi di istruzione)



		<p>Caso b:</p> <ul style="list-style-type: none"> • convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico • eventuale sospensione di un giorno con obbligo di frequenza <p>Caso c:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sospensione, a discrezione del Consiglio di Classe, e risarcimento del danno • esposto all'autorità competente
<p>Rispetto dei coetanei</p>	<p>a. derisione continua dei compagni; atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti</p> <p>b. disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento</p> <p>c. danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali</p> <p>d. minacce</p> <p>e. litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti</p>	<p>Casi a-b:</p> <ul style="list-style-type: none"> • discussione del fatto in classe; lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata • ammonizione scritta sul Registro da parte del Dirigente scolastico; sospensione intervallo fino a 5 gg • se reiterati (dopo 3 note sul Registro), convocazione dei genitori, esclusione dalle attività per le quali la mancanza di autocontrollo può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (visite guidate, tornei sportivi, viaggi di istruzione) <p>Casi c-d-e:</p> <ul style="list-style-type: none"> • convocazione dei genitori degli alunni coinvolti e sospensione a seconda della gravità del caso • eventuale risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità scolastica • denuncia all'autorità competente



<p>Rispetto delle strutture didattiche e degli arredi</p>	<p>a. non cura l’ambiente dove si lavora</p> <p>b. danneggia le strutture imbrattando con scritte</p> <p>c. danneggia le strutture scalfendo e/o rompendo</p> <p>d. danneggia le strutture compiendo atti vandalici</p>	<p>Caso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale del docente e del Dirigente scolastico; lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata • riassetto dell’ambiente <p>Caso b:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo del docente e del Dirigente scolastico • comunicazione ai genitori • ripulitura e/o attività in favore della comunità scolastica <p>Casi c-d:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo del Dirigente scolastico • convocazione dei genitori • risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità scolastica • sospensione (se l’atto è intenzionale)
<p>Rispetto delle attrezzature e dei sussidi</p>	<p>a. disattenzione nell’utilizzo delle attrezzature e dei sussidi</p> <p>b. danneggiamento volontario e involontario</p>	<p>Caso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo del docente e/o nota sul diario e sul registro di classe; lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata <p>Caso b:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo del docente • comunicazione ai genitori, se il danneggiamento è involontario • convocazione dei genitori, se il danneggiamento è volontario • risarcimento del danno se l’azione è volontaria



<p>Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto</p>	<p>MOVIMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> a. durante gli spostamenti interni non sta con il gruppo classe b. durante gli spostamenti esterni non sta con il gruppo classe c. esce dalla classe senza il permesso del docente <p>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> a. usa il materiale didattico in tempi e modi impropri b. usa il materiale didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o cose c. porta materiale estraneo all'attività didattica e/o pericoloso (accendini, petardi, ecc.) 	<p>Caso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo del docente e/o eventuale nota sul diario • richiamo scritto del Dirigente scolastico • comunicazione ai genitori • se reiterati (dopo 3 note sul Registro), convocazione dei genitori, esclusione dalle attività per le quali la mancanza di autocontrollo può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (visite guidate, tornei sportivi, viaggi di istruzione) <p>Caso b:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo scritto del Dirigente scolastico • convocazione dei genitori • eventuale sospensione <p>Caso c:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo del docente <p>Caso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo del docente • sequestro dell'oggetto • nota sul Registro <p>Casi b-c:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo del docente e del Dirigente scolastico • sequestro dell'oggetto • comunicazione e/o convocazione dei genitori • risarcimento del danno a persone o cose
--	---	---



	<p>RISPETTO NORME DI SICUREZZA</p> <p>Non rispetta le norme stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, mensa, laboratori, corridoi, scale, cortile)</p>	<p>(v. punto b). Se reiterati (dopo 3 note sul Registro), convocazione dei genitori, esclusione dalle attività per le quali la mancanza di autocontrollo può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (visite guidate, tornei sportivi, viaggi di istruzione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • sospensione (per persone v. punti b e c) • richiamo del docente • richiamo scritto del Dirigente scolastico • comunicazione e/o convocazione dei genitori • sospensione, se comportamento lesivo delle persone • risarcimento del danno 		
<p>Rispetto della normativa sull'uso del telefono cellulare</p>	<p>Si vieta l'utilizzo del telefono cellulare durante le attività scolastiche, compreso l'intervallo. Il divieto è così regolamentato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è vietato utilizzare il telefono cellulare durante le attività didattiche, in tutti i locali della scuola • i predetti dispositivi devono essere tenuti spenti e opportunamente custoditi e depositati negli zaini • eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti a scuola* • la violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate alle finalità educative della scuola, come di seguito riportato <p><i>*l'utilizzo del cellulare per comunicare con la famiglia è consentito solo nel caso di viaggi di istruzione con pernottamento</i></p> <table border="1" data-bbox="363 1912 1460 2051"> <tr> <td data-bbox="363 1912 842 2051"> <p>Un alunno:</p> <p>a. usa il cellulare per la prima volta</p> </td> <td data-bbox="842 1912 1460 2051"> <p>Caso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale da parte del docente e </td> </tr> </table>		<p>Un alunno:</p> <p>a. usa il cellulare per la prima volta</p>	<p>Caso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale da parte del docente e
<p>Un alunno:</p> <p>a. usa il cellulare per la prima volta</p>	<p>Caso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo verbale da parte del docente e 			



MIM – Ministero dell’Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO POLO1
Via G. Colaci, 65 – tel.- fax 0832947311 – 73043 – COPERTINO (Lecce)
C.F. 80012600757 - Cod. Mecc. LEIC867001
Codice IPA: ISTSC_LEIC867001 C. U. UF0EUK
Banca Intesa San Paolo, cod. IBAN: IT72 V030 6979 7011 0000 0046 007



	b. usa il cellulare per la seconda volta o più	comunicazione al Dirigente scolastico Caso b: <ul style="list-style-type: none"> • convocazione della famiglia • sospensione dalle lezioni di uno o più giorni a seconda della gravità • abbassamento del voto del comportamento • esclusione dalla partecipazione ai viaggi di istruzione e/o uscite didattiche
Rispetto della legge sulla privacy	a. gli studenti acquisiscono immagini, suoni, filmati riconducibili a persone fisiche mediante i telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici e successivamente li divulgano	<ul style="list-style-type: none"> • convocazione dei genitori degli alunni coinvolti da parte del Dirigente scolastico • sospensione, di durata di uno o più giorni a discrezione del Consiglio di Classe, con obbligo di frequenza

Approvato dal Consiglio d’Istituto del 17 settembre 2024 con delibera n. 5.